

Capponi si riduce lo stipendio

Taglio del 20 per cento all'indennità. Ecco le deleghe degli assessori

di GIANCARLO FALCIONI

— MACERATA —

A POCO PIU' di un mese dalla vittoria alle elezioni provinciali, Franco Capponi ha assegnato ieri mattina le deleghe ai nove assessori della sua giunta. Ad Antonio Pettinari (Udc), che è anche vice-presidente, sono andati i Lavori pubblici, Viabilità ed Edilizia scolastica.

Quattro gli assessori del Pdl: Patrizio Gagliardi è il responsabile dello Sviluppo economico e delle Attività produttive, mentre Giuseppe Pezzanesi si occuperà di Turismo e Gestione delle aree protette. A Maria Grazia Vignati, unica donna della nuova giunta, sono state affidate le deleghe alla Cultura, Politiche per l'immigrazione e Pari opportunità. Andrea Blarasin è il nuovo assessore al Lavoro, Servizi sociali e Formazione professionale.

Per l'Udc, Giorgio Giorgi (ieri assente) è il responsabile del Bilancio, mentre Giorgio Bottacchiari è stato designato per i

Trasporti, Mobilità e Sicurezza stradale. Simone Livi (La Destra) si occuperà di Protezione civile e Tutela del suolo. Dopo il forfait di Fabio Corvatta (che rimarrà consigliere), l'assessore di «Una forza per cambiare» sarà Nazareno Agostini che lavorerà ai Servizi scolastici e ai Rapporti con gli enti locali.

Capponi ha conservato per sé alcune deleghe, fra cui Tutela del territorio, Ambiente e Sicurezza. Manca ancora all'appello l'assessore della Lega Nord. «La Lega — ha detto Capponi — ha diritto di far parte della giunta. Non c'è ancora il via libera sul nome di Milco Mariani, in quanto siamo in attesa di concludere un accordo politico anche in vista delle prossime amministrative. Raggiunta l'intesa, valuteremo le competenze e la

rappresentatività territoriale dei nomi indicati dalla Lega».

Capponi ha poi affrontato il caso Corvatta, che in un primo momento era stato nominato assessore. «Non c'è stata nessuna rinuncia — ha precisato il presidente della Provincia — perché non c'era ancora stata la firma di accettazione. Ogni congettura è priva di fondamento: Corvatta vuole solo continuare ad occuparsi di politica e non di amministrazione». Quindi un accenno alla Lam di Luigi Gentilucci, che chiederà al Tar l'annullamento delle elezioni. «Abbiamo vinto legittimamente. Siamo tranquilli, perché noi non abbiamo per nulla interferito con la vicenda».

Capponi ha poi dato conto dei primi passi della sua giunta. «Nella prima riunione, abbiamo affrontato innanzitutto il tema del lavoro. Nel 2009, c'è un forte aumento degli ingressi in mobilità. Abbiamo aperto un tavolo di lavoro per affrontare le emergenze più gravi, a partire da Frau e Pelletteria 1907». Fra gli altri temi caldi, il bilancio («stiamo facendo delle verifiche, perché negli ultimi mesi c'è stata un'impennata delle spese correnti»), i rifiuti («abbiamo delle proposte precise») e il piano casa.

Capponi annuncia infine che è stata ridotta del 20% la sua indennità, mentre per gli assessori il taglio del 10% è quello imposto dalla legge.

LE QUOTE

A Gagliardi lo Sviluppo economico, il Turismo a Pezzanesi, la Cultura alla Vignati, il Lavoro a Blarasin e la Protezione civile a Livi

GLI INCARICHI

I Lavori pubblici a Pettinari, a Giorgi il Bilancio, i Trasporti a Bottacchiari e ad Agostini la Scuola. Capponi si tiene l'Ambiente



Nella foto grande, da sinistra: Giorgio Bottacchiari, Maria Grazia Vignati, Patrizio Gagliardi, Antonio Pettinari, il presidente Franco Capponi, Andrea Blarasin, Simone Livi, Nazareno Agostini e Giuseppe Pezzanesi. Sopra, la prima riunione di giunta